

SINTESI DELLA STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI - CLIENTELA RETAIL E PROFESSIONALE

La Direttiva MiFID ha tra i suoi principali obiettivi quello di favorire la crescita del sistema finanziario europeo, promuovendo la competizione tra i mercati regolamentati, i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) e gli intermediari autorizzati nell'ambito di un quadro armonizzato di regole volte a garantire l'efficienza e l'integrità dei mercati finanziari nonché la trasparenza e la tutela degli investitori.

Inoltre, la MiFID II si propone di rafforzare la regolamentazione dei mercati degli strumenti finanziari, con particolare attenzione alle negoziazioni che avvengono al di fuori di una sede di negoziazione (OTC) delineando una nuova tipologia di piattaforma di negoziazione, il cd. Sistema Organizzato di Negoziazione (OTF).

BEST EXECUTION

Nell'ambito della disciplina comunitaria in materia di servizi di investimento assume particolare rilievo l'obbligo, in capo alle imprese di investimento, di intraprendere tutte le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato possibile per il cliente nell'esecuzione dei suoi ordini (c.d. obbligo di Best Execution o, in breve, Best Execution) sia quando la Banca esegue direttamente gli ordini sia quando la stessa si avvale di altro intermediario negoziatore per la loro esecuzione, con l'obiettivo di assicurare una più ampia protezione degli investitori e di favorire la competizione fra mercati.

L'obbligo di Best Execution si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, quotati o meno su un mercato regolamentato, a prescindere dal luogo di negoziazione (mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione, sistemi organizzati di negoziazione o al di fuori di questi - OTC), con riferimento al servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti e di gestione di portafogli. Gli obblighi si applicano anche alle imprese di investimento che raccolgono e trasmettono ordini, come specificato all'art. 65, c. 2, del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 della Commissione del 25 aprile 2016.

A tal fine gli intermediari sono chiamati ad adottare una specifica strategia di trasmissione e/o esecuzioni degli ordini in ragione dei servizi di investimento dagli stessi prestati.

Il presente documento costituisce una sintesi della strategia di trasmissione e di esecuzione degli ordini (di seguito anche la "Strategia"), adottata da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (di seguito anche "Fideuram" o la "Banca"), che viene consegnata ai clienti e su cui è ottenuto il consenso esplicito degli stessi, in ossequio alla normativa sopra richiamata.

Rimane fermo che, ogniqualvolta esistano istruzioni specifiche date dal cliente, Fideuram rispetta, nei limiti consentiti dalla propria infrastruttura tecnico-operativa, tali istruzioni specifiche, anche se ciò potrebbe impedire alla Banca di conformarsi alle misure previste nella propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini. L'eventuale impossibilità a rispettare, in tutto o in parte, tali istruzioni specifiche è comunicata al cliente. Inoltre, si evidenzia che la Banca provvede a richiedere al cliente un consenso preventivo, espresso sotto forma di accordo generale o in relazione alle singole operazioni, a effettuare l'esecuzione di ordini al di fuori di un mercato regolamentato, di un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema organizzato di negoziazione.

In occasione di eventuali accadimenti contingenti e straordinari che dovessero interessare le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (es.: in caso di sospensione dalla quotazione sul mercato di un titolo, etc.), resta ferma la possibilità in capo alla Banca di adottare le modalità di esecuzione che il mercato rende disponibili in quel momento, al fine di garantire la massima tutela degli interessi della clientela.

La Banca è tenuta a effettuare una revisione periodica della propria Strategia quantomeno con cadenza annuale e ogni qualvolta si verifichino modifiche sostanziali, tali da influenzare la capacità di rispettare l'obbligo di Best Execution. Qualora siano effettuate variazioni significative rispetto alla Strategia precedentemente definita, le stesse sono tempestivamente comunicate al cliente.

La Banca può rivolgersi a una sede di esecuzione ovvero a un intermediario negoziatore non indicati nella Strategia, ove ciò avvenga in maniera sporadica e si tratti di un'eccezione nell'interesse del cliente, tenendo successivamente conto di tale fattispecie in sede di revisione della Strategia.

Quando la Banca esegue l'ordine di un cliente, il migliore risultato possibile è determinato in termini di "corrispettivo totale", che è costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione, che includono tutte le spese sostenute dal cliente che sono direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione e il regolamento, qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine.

STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

La Banca presta, in relazione agli ordini di compravendita ricevuti, nonché sulla base dello strumento finanziario trattato e della tipologia di clientela, i servizi di investimento di seguito descritti.

Si precisa che Fideuram in linea generale non accetta ordini di negoziazione sul mercato secondario di: (i) OICR aperti diversi dagli ETF; (ii) strumenti obbligazionari convertibili non quotati sui mercati gestiti da Borsa Italiana; (iii) obbligazioni rivenienti da operazioni c.d. di "coupon stripping" (per la clientela retail); (iv) titoli obbligazionari listati esclusivamente su ExtraMot, Hi-MTF.

Servizio di ricezione e trasmissione degli ordini

Fideuram, nell'ambito della prestazione del servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini ha individuato un unico intermediario negoziatore in Intesa Sanpaolo S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo a cui appartiene la Banca stessa. Fideuram trasmette a Intesa Sanpaolo S.p.A. gli ordini aventi ad oggetto titoli obbligazionari, azionari e assimilabili, ETF e derivati quotati.

Intesa Sanpaolo S.p.A., nel rispetto delle peculiarità specifiche dei servizi di trading evoluto, provvede alla relativa esecuzione secondo i principi della propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, i cui elementi essenziali sono altresì oggetto di un documento di sintesi pubblicato a scopo informativo per la clientela sul sito di Intesa Sanpaolo www.imi.intesasampaolo.com/home/Documentazione-normativa/MiFID.html, ove sono evidenziati i criteri adottati dalla Banca in fase di applicazione delle disposizioni normative in materia.

In particolare, Intesa Sanpaolo S.p.A. indirizza gli ordini ricevuti dai clienti per la loro esecuzione ai mercati regolamentati, ai sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), ai sistemi organizzati di negoziazione (OTF) ovvero ad altri market maker o fornitori di liquidità, inclusa la stessa Banca che potrà eseguire in conto proprio gli ordini dei clienti anche utilizzando, in via residuale, la modalità di esecuzione in qualità di Internalizzatore Sistemático. Tali sedi di esecuzione dovranno essere ricomprese tra quelle a cui Intesa Sanpaolo accede in via diretta o tramite intermediari negoziatori, come di tempo in tempo individuate secondo i criteri definiti nella Strategia di Trasmissione ed esecuzione degli ordini di Intesa Sanpaolo.

Le specifiche sono consultabili nel documento denominato "Costi di esecuzione addebitati da Intesa Sanpaolo S.p.A. (pubblicato sul sito internet di Fideuram www.fideuram.it nella sezione Normative → Trasparenza Bancaria e <https://www.iwbank.it/mifid>) compreso l'internalizzatore gestito da Intesa Sanpaolo S.p.A.

La strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini di Intesa Sanpaolo S.p.A. individua i c.d. "mercati strategici", costituiti da tutte le sedi di esecuzione alle quali accede direttamente o indirettamente per il tramite di intermediari negoziatori ed il c.d. "mercato di riferimento" che identifica, per ciascuno strumento finanziario, il mercato più significativo in termini di liquidità.

Nell'ipotesi in cui, per un determinato strumento finanziario, il mercato di riferimento coincide con un mercato strategico, la sede di esecuzione finale su cui inviare l'ordine del cliente viene individuata dalla Banca attraverso un modello dinamico che, sulla base dei fattori di Best Execution (corrispettivo totale, probabilità di esecuzione e rapidità di esecuzione), raffronta, in tempo reale, il mercato di riferimento con gli eventuali altri mercati strategici sui quali il titolo è negoziato.

La Banca ha definito con Intesa Sanpaolo S.p.A. di considerare, ai fini dell'applicazione della Best Execution dinamica, soltanto i mercati alternativi con lo stesso circuito di regolamento del mercato di riferimento del titolo.

La selezione dell'Intermediario negoziatore sopra menzionato è stata effettuata principalmente in ragione della strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini dallo stesso adottata (che comprende una pluralità di sedi esecuzione e il ricorso ad un modello di c.d. Best Execution dinamica) e della valutazione dei fattori considerati determinanti (corrispettivo totale, probabilità di esecuzione, rapidità di esecuzione) ai fini dell'individuazione delle sedi di negoziazione che assicurino il miglior risultato possibile per il cliente.

In particolare, il modello prescelto presenta vantaggi in termini di costo complessivo della transazione:

- in virtù delle sinergie esistenti tra la Banca e Intesa Sanpaolo S.p.A. derivante dall'integrazione dei sistemi informativi e dalla gestione integrata delle diverse fasi del processo di negoziazione;
- in quanto la stabilità e la rilevanza dei volumi garantiti all'Intermediario negoziatore di Gruppo consente, da un lato, di minimizzare i costi di ciascuna transazione e, dall'altro, di godere di favorevoli condizioni commerciali per l'accesso diretto ed indiretto ai mercati.

L'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo S.p.A. garantisce inoltre l'assolvimento dell'onere di segnalazione delle operazioni all'Autorità (Consob) relativamente alle operazioni a questa trasmesse.

A maggior tutela del cliente, qualora nel normale processo di trasmissione telematica degli ordini dovessero rilevarsi anomalie, la Banca può inoltrare l'ordine ai diversi mercati di riferimento che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha individuato nella propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini utilizzando un diverso negoziatore. In tali situazioni, non essendo possibile applicare il modello di Best Execution dinamica adottato da Intesa Sanpaolo S.p.A., la Banca potrebbe dover richiedere ai clienti di inoltrare gli ordini con istruzione specifica indicante la sede di esecuzione.

Con riferimento ai servizi di **trading evoluto**, Fideuram presta il servizio di ricezione e trasmissione ordini avvalendosi dell'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo che, relativamente agli strumenti finanziari di debito e non di debito ammessi a negoziazione su mercati regolamentati italiani, li esegue sul mercato regolamentato di quotazione. Qualora lo strumento finanziario risulti negoziato su più sedi di negoziazione, viene data preferenza al mercato regolamentato e, in subordine, agli MTF e ad eventuali OTF secondo il seguente ordine: 1) EuroTLX, 2) ExtraMOT.

Inoltre, sempre nell'ambito dei servizi di trading evoluto, Fideuram presta il servizio di ricezione e trasmissione ordini per gli strumenti finanziari non di debito e derivati ammessi a negoziazione su sedi di esecuzione diverse da quelle italiane avvalendosi dell'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo, alla cui strategia di trasmissione ed esecuzione di ordini si rimanda disponibile sul sito www.imi.intesasanpaolo.com/home/Documentazione-normativa/MiFID.html.

Servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti

Fideuram presta il servizio alla clientela, provvedendo direttamente all'esecuzione in regime di Best Execution in contropartita diretta/negoziazione in conto proprio (anche nell'ambito di operatività gestita in modalità matched principal) degli ordini non gestiti tramite l'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo S.p.A., quali:

- quelli aventi ad oggetto prevalentemente titoli (azionari e obbligazionari) di banche italiane non quotati su sedi di negoziazione: gli ordini sono eseguiti OTC direttamente con la banca emittente in base alle modalità di esecuzione rese disponibili dalla stessa;
- quelli aventi ad oggetto titoli obbligazionari non quotati su sedi di negoziazione italiane o ordini



particolari per dimensioni o con specifica strategia: l'esecuzione avviene in regime di Best Execution mediante meccanismo di asta competitiva tra i diversi intermediari negozianti accreditati. L'asta competitiva è lanciata preferibilmente sulla piattaforma MTF di Bloomberg considerata quella in grado di garantire la maggior probabilità e rapidità di esecuzione. Sulla base della valutazione dei parametri dei singoli ordini, l'esecuzione può avvenire su MTS Bondvision (MTF all'ingrosso di titoli di Stato italiani), TradeWeb (MTF, per gli altri titoli obbligazionari, governativi non italiani e corporate) o su altre piattaforme che consentano di ottemperare meglio all'interesse del cliente (per lo specifico ordine). Solo in caso di scarsa liquidità su tali sedi ed in via residuale, gli ordini sono eseguiti in modalità OTC.

Fideuram presta altresì il servizio di negoziazione in conto proprio/matched principal nell'ambito dei servizi di **trading evoluto** relativamente agli strumenti finanziari di debito ammessi a negoziazione in sedi di negoziazione diverse da quelle italiane eseguendo tali ordini sul sistema multilaterale di negoziazione (c.d. MTF) di Bloomberg.

Inoltre, Fideuram effettua in contropartita diretta l'operatività in pronti contro termine. Il tasso di remunerazione standard del cliente è definito quotidianamente in termini di tasso netto per il cliente a seconda della durata del contratto e prende a riferimento il miglior tasso lordo ottenuto dalla banca dalle diverse controparti.